PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

E

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A.

PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI COMPETENZA SUL SOFTWARE OPEN SOURCE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di seguito " Dipartimento", rappresentato dal Capo del Dipartimento, dr. Renzo Turatto

E

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., di seguito "Engineering", rappresentata dal Direttore generale pubblica amministrazione, ing. Piero De Micheli

d'ora innanzi definiti le Parti o, singolarmente, la Parte,

VISTO

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008, con il quale l'On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 maggio 2008, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e innovazione al Ministro senza portafoglio On. Prof. Renato Brunetta";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2001 istitutivo del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2009, che rinomina il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie in Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica e ne ridefinisce compiti e funzioni quale struttura di cui si avvale il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione nella definizione e nell'attuazione delle politiche per lo sviluppo della Società dell'informazione, nonché delle connesse innovazioni tecnologiche per le pubbliche amministrazioni, i cittadini e le imprese;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2009, registrato dalla Corte dei conti il 28 maggio 2009, fog. n. 117, con il quale il dott. Renzo Turatto è stato

nominato Capo del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica;

CONSIDERATO CHE

- il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione è delegato ad esercitare, in particolare, funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative e di ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni in materia di "innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica, di sviluppo della società dell'informazione delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento alle strutture, tecnologie e servizi in rete, allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della diffusione della cultura informatica e digitale", nonché quelle inerenti "le iniziative dirette ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle pubbliche amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa, la qualità dei servizi pubblici, la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interessi nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi e delle politiche pubbliche, la misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini", inoltre, per quanto concerne le pubbliche amministrazioni, quelle riferite alle innovazioni connesse "all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la produttività delle amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese" ed infine ad adottare "tutte le attività necessarie per assicurare, con le amministrazioni interessate, lo sviluppo e la diffusione delle competenze necessarie per un adeguato uso delle nuove tecnologie nei mondi della scuola, dell'università e della ricerca, della pubblica amministrazione, centrale e locale, dell'impresa, del lavoro, della salute, dell'attività sociale e dei cittadini, con il superamento dei rischi di esclusione dall'uso medesimo";
- il Piano di e-Gov 2012 del Ministro per la pubblica amministrazione e l' innovazione, attraverso la definizione di un insieme di progetti di innovazione digitale, è finalizzato a modernizzare, rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione, nonché a migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- Engineering, anche attraverso le proprie consociate, essendo attiva in Italia da oltre venti anni nello sviluppo di sistemi e applicazioni informatiche, nonché nella consulenza per l'innovazione tecnologica nelle imprese e nella pubblica amministrazione, risulta costituire il partner strategico per contribuire in maniera

significativa alla diffusione dell'informatica e al superamento del digital divide nell'ambito delle amministrazioni pubbliche;

- Engineering coordina il progetto di ricerca "Quality Platform for Open Source Software" (QualiPSo), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VI Programma Quadro, che riunisce oltre venti organizzazioni, pubbliche e private, di Italia, Spagna, Germania, Polonia, Grecia, Cina e Brasile, tra cui anche il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica e la Libera Università di Bolzano, con la finalità di innalzare la qualità e l'affidabilità delle soluzioni e dei prodotti open source ai livelli richiesti dagli attuali standard industriali e che prevede la realizzazione di sei centri di competenza (in Italia, Spagna, Francia, Germania, Cina e Brasile) che opereranno in rete quali punti di aggregazione di risorse e conoscenze;
- Engineering è partner della piattaforma tecnologica "Networked European Software and Service Iniziative" (NESSI), che è promossa dalle 13 maggiori aziende ICT europee (tra cui Nokia, SAP, Telecom Italia, e IBM) e riunisce oltre 400 membri, tra cui quasi 200 università, circa 120 piccole e medie imprese e numerose organizzazioni pubbliche, tra le quali il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di sviluppare un'agenda condivisa a livello europeo per la ricerca nel settore delle architetture e delle infrastrutture software in grado di produrre soluzioni industriali innovative, trasversali ai vari settori produttivi e in grado di migliorare la sicurezza e il benessere dei cittadini, riconoscendo un ruolo chiave agli standard aperti e alle tecnologie open source;
- Engineering, attraverso il progetto QualiPSo, la piattaforma tecnologica Nessi, il recentemente costituito "Centro di Competenza Open Source Business Intelligence del gruppo Engineering" e altre iniziative di supporto alla innovazione e modernizzazione della pubblica amministrazione, intende sostenere la politiche del Ministro anche con l'utilizzo di risorse proprie, in modo non esclusivo e collaborando con altri attori dell'industria informatica in Italia;

RITENUTO OPPORTUNO

sviluppare azioni sinergiche per la promozione della società dell'informazione e promuovere iniziative che possano incrementare l'innovazione digitale dalla Pubblica Amministrazione, anche utilizzando in modo sistematico le opportunità offerte dalle

soluzioni open source per favorire l'accesso ai servizi pubblici, la trasparenza, la semplificazione dei processi, nonché la cooperazione tra amministrazioni;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità)

1. Con la presente intesa, le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione finalizzato alla diffusione dell'utilizzo delle soluzioni e tecnologie open source con l'obiettivo di accelerare il percorso di innovazione volto a rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione, nonché a migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.
2. A tal fine, Engineering si rende disponibile a sostenere la creazione di un **Centro di Competenza sul software Open Source per la Pubblica Amministrazione** (di seguito Centro di competenza o Centro), secondo quanto indicato all'articolo 2, anche attivando opportuni accordi di collaborazione con primari Istituti Universitari con la finalità di valorizzare e coinvolgere le migliori eccellenze del Paese.

Articolo 2

(Centro di Competenza)

1. Engineering si impegna a realizzare il Centro di Competenza nell'ambito delle proprie strutture e/o dei centri di ricerca da essa partecipati, avvalendosi, sia di risorse proprie, sia delle competenze specialistiche che i partner universitari interessati vorranno mettere a disposizione.
2. Il Centro di Competenza, sin dalla fase d'avviamento, comprenderà le seguenti realtà universitarie, ognuna delle quali apporterà contributi sulla base delle proprie specializzazioni:
   a) Libera Università di Bolzano;
   b) Politecnico di Milano;
   c) Università Statale di Milano;
   d) Università del Sannio.

3. Engineering si impegna ad attivare ulteriori accordi di collaborazione, rispetto a quelli indicati al comma 2, in modo da valorizzare e coinvolgere le migliori realtà di eccellenza del Paese, in particolare con l'Agenzia per la diffusione delle tecnologie dell'Innovazione.

4. Il Centro opererà quale centro di competenza nazionale previsto dal progetto Qualipso, di cui alle premesse, e collaborerà in rete con i centri di competenza previsti dal medesimo progetto in Spagna, Germania, Francia, Cina e Brasile.
5. Il Centro di Competenza assicurerà risorse e competenze finalizzate a facilitare l'utilizzo delle migliori soluzioni Open Source per la Pubblica Amministrazione, con particolare enfasi, nella fase iniziale, ai seguenti settori:

   a) Scuola ed Università: il Centro dovrà operare per censire e facilitare l'adozione da parte di scuole e università di soluzioni open source finalizzate al supporto della didattica, al miglioramento e alla digitalizzazione dei servizi per studenti e famiglie, alla automazione dei flussi informativi e all'interoperabilità dei sistemi;

   b) Piccoli Comuni: il Centro dovrà operare per censire e facilitare l'adozione da parte dei piccoli comuni di soluzioni open source finalizzate al miglioramento e alla digitalizzazione dei servizi per cittadini e imprese, alla dematerializzazione e all'interoperabilità dei sistemi, anche favorendo l'accesso alla formazione del personale interno sull'utilizzo di tali soluzioni;

   c) eDemocracy: il Centro dovrà operare per censire e favorire l'adozione di soluzioni open source finalizzate ad abilitare iniziative di partecipazione attiva per consentire alle amministrazioni pubbliche di ricevere e rappresentare al meglio le esigenze dei cittadini.
6. Il Centro di Competenza dovrà altresì operare quale aggregatore di competenze e di risorse materiali e immateriali, sia sul lato dell'offerta che della domanda, anche nell'ambito di progetti di ricerca e innovazione promossi a livello locale, nazionale e internazionale.
7. L'apertura del Centro di Competenza è prevista entro il mese di aprile 2010.

Articolo 3

(Oneri finanziari)

1. La presente Intesa non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato; le attività poste in essere in virtù di quanto in esso contenuto saranno realizzate a carico di Engineering, a valere sui finanziamenti previsti dal progetto Qualipso di cui alle premesse e di eventuali

risorse aggiuntive nei limiti comunque stabiliti da Engineering, così come approvati dai competenti organi della Società.

Articolo 4

(Attuazione dell'Intesa)

1. Le Parti si avvalgono delle proprie strutture per l'attuazione del presente Protocollo.
2. Al fine di assicurare l'attuazione degli interventi previsti, è costituito un tavolo tecnico composto da quattro componenti pariteticamente designati dalle Parti; tra i componenti è scelto il Presidente.

Articolo 5

(Comunicazione e promozione)

1. Le Parti pubblicizzeranno congiuntamente le attività realizzate nonché i risultati conseguiti con apposite azioni di comunicazione e promozione.

Articolo 6

(Durata)

1. La presente intesa ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Le Parti si riservano la facoltà di rinnovo.

Roma, 30 marzo 2010

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica	Engineering Ingegneria Informatica SpA
Il Capo Dipartimento Renzo Turatto	Direttore Generale Pubblica Amministrazione Piero De Micheli